

Area	id	Livello	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi	Durata	Infanzia	Primaria	Sec. I gr.	Sec. II gr.	NOTE
A	1	I°	<b>Costruire Unità di Apprendimento</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Curriculum mapping: Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.	Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.	25 ore	•	•	•	•	Attivato per ciascun ordine di scuola.
A	1	II°	<b>Costruire Unità di Apprendimento</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore	•	•	•	•	Attivato per ciascun ordine di scuola.
A	2	I°	<b>Sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola primaria</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza delle metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria.	Strategie per lo sviluppo delle abilità grammaticali e della comprensione dei testi. Conoscenza e approfondimento della conoscenza di metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche nell'insegnamento della lettura-scrittura nelle classi prime.	25 ore		•			
A	2	II°	<b>Sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola primaria</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore		•			
A	3	I°	<b>Italiano digitale: sviluppare competenze di lingua italiana attraverso la didattica laboratoriale</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Il corso offre l'occasione di praticare forme di scrittura digitale al fine di utilizzarle in un contesto didattico. In particolare verranno esaminate: le Olimpiadi dell'Italiano nella programmazione dell'educazione linguistica; i wiki, una forma di lettura e di scrittura condivisa nella didattica peer-to-peer; twitteratura, rielaborazione e riedizione di opere della letteratura con i tweet; la scrittura audiovisiva. Il percorso sarà modulato su un livello di base e uno di approfondimento in base all'esperienza dei docenti e del loro percorso di formazione	Gestire la didattica con le nuove tecnologie per la didattica. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.	25 ore		•	•	•	
A	3	II°	<b>Italiano digitale - secondo livello</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Sviluppare le competenze digitali di cittadinanza.	<i>Costruire batterie di test e mappe concettuali digitali per la valutazione anche per fasce di classi parallele.</i>	25 ore			•	•	
A	4	I°	<b>Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza delle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.	Individuare difficoltà di apprendimento specifiche nella matematica a partire dallo studio delle situazioni concrete d'aula. Apprendere strategie per lo sviluppo del Problem Solving in situazione.	25 ore		•			

A	4	II°	<b>Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore	•			
A	5	I°	<b>Matematica digitale: sviluppare competenze matematiche attraverso la didattica laboratoriale</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Condurre i docenti verso un percorso che permetta di costruire un curriculum verticale di matematica i coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Selezionare e organizzare le conoscenze necessarie per costruire compiti autentici o di realtà.	25 ore	•	•	•	
A	5	II°	<b>Matematica digitale - secondo livello</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore	•	•	•	
A	6	I°	<b>Strategie educative innovative: flipped classroom e peer-to-peer</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Imparare a utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori e a concepire la figura del docente come regista dell'azione pedagogica	Flipped classroom, peer teaching e peer tutoring. Valutare i risultati di apprendimento nella flipped classroom.	25 ore	•	•	•	Docenti della scuola primaria classi quarte e quinte.
A	7	I°	<b>La valutazione delle competenze</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Costruzione di rubriche per la descrizione delle competenze da valutare. Individuare descrittori e livelli di responsabilità e autonomia per la compilazione dei Modelli sperimentali MIUR per le certificazioni per competenze della scuola primaria e secondaria e quelli obbligatori per la secondaria di secondo grado (assolvimento dell'obbligo).	<i>Valutare le competenze attraverso la costruzione di rubriche di valutazione e superare la logica dei livelli corrispondenti ai voti.</i>	25 ore	•	•	•	
A	7	II°	<b>La valutazione delle competenze</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore	•	•	•	
A	8	I°	<b>La valutazione delle prove INVALSI</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Questo corso per non adetti ai lavori intende condurre alla lettura dei dati di restituzione delle prove Invalsi attraverso analisi di dati per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.	<i>Conoscenza dei principali indici dei dati restituiti, Utilizzo dei materiali dell' INVALSI per una corretta interpretazione dei dati. Costruzione di unità di apprendimento attinenti alle competenze richieste dalle prove Invalsi attraverso alcuni indici e ricondurli alle competenze valutate attraverso le prove Invalsi. E' prevista la possibilità di formazione di gruppi per discipline: italiano, matematica e inglese.</i>	25 ore	•	•	•	

A	9	I°	<b>La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'esperienza di confronto diretto tra docenti dei diversi ordini. In particolare, il fulcro delle attività prevederà l'interazione e lo scambio di esperienze tra docenti di materie affini, l'attività di osservazione diretta da parte dei docenti coinvolti per l'elaborazione di protocolli osservativi finalizzati alla rilevazione dei punti di forza e delle criticità nei curricula. Ampio spazio sarà dato poi al confronto diretto tra i docenti coinvolti, finalizzato all'elaborazione di proposte e di interventi didattici nei quali i docenti si invertiranno i ruoli. Al termine dell'esperienza i docenti elaboreranno una relazione multimediale relativa all'esperienza effettuata, finalizzata a documentare le attività svolte, creando un modello che ne possa consentire la replicabilità.	Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti, potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente, acquisire competenze per l'elaborazione condivisa del curricolo verticale.	25 ore	•	•	•	•	Classi miste per ordini contigui.
A	10	I°	<b>Emozioni e colori: il metodo Stern</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza delle metodologie didattiche nell'area espressiva nella scuola dell'infanzia.	<i>Approfondimento della conoscenza di nuovi metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche. Strategie per l'utilizzo di tecniche pittoriche come linguaggio delle emozioni.</i>	25 ore	•				
A	10	II°	<b>Emozioni e colori - secondo livello</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Approfondimento delle metodologie didattiche nell'area espressiva nella scuola dell'infanzia.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore	•				
A	11	I°	<b>Musica e suoni per la scuola</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Percorso di formazione secondo le Indicazioni Nazionali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Attraverso attività a carattere laboratoriale, consenta di conoscere e approfondire metodi e strategie didattiche per progettare attività adeguate ed efficaci volte allo sviluppo di competenze musicali nei bambini e ai "temi della creatività".	<i>Fornire strumenti operativi e metodologici utili per sviluppare le competenze didattiche nei diversi ambiti dell'educazione musicale: ritmo (il corpo, la pulsazione, gli strumenti, la notazione); vocalità (l'intonazione, la tecnica vocale, la scelta del repertorio); ascolto (ascolto guidato, ascolto e movimento, ascolto ed emozioni); musica e altri linguaggi (immagine, movimento, parola). Far cogliere la trasversalità dell'educazione alla musica ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, motorie, percettive, espressive.</i>	25 ore	•	•			
A	12	I°	<b>Arte nella scuola</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscere e approfondire metodologie per l'apprendimento del linguaggio artistico in relazione alle emozioni dell'alunno. Riconoscere segni e strumenti attraverso attività di laboratorio. Educare ad un approccio interculturale dell'arte in un contesto educativo multiculturale.	Metodi e strategie educative per l'apprendimento dell'arte. Esperienze di laboratorio interdisciplinare in base all'età degli alunni. Far cogliere la trasversalità dell'educazione alle arti visive ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, percettive, espressive.	25 ore	•	•			
A	13	I°	<b>Risorse Educative Aperte - materiali didattici autoprodotti in forma di e-book adottabili come libro di testo</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Si rivolge ai docenti di tutte le discipline e offre la possibilità di usare tecnologie diffuse per la creazione di e-book.	<i>Promuovere la creazione di materiali didattici autoprodotti dalla scuola in forma digitale da adottare come libro di testo</i>	25 ore		•	•	•	

A	14	I°	<b>Debate</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza e gestione dell'approccio metodologico debate.	Progettazione di percorsi formativi innovativi partendo dall'analisi delle dinamiche dei gruppi in apprendimento.	25 ore	•
A	15	I°	<b>Debate per indagare e comprendere i temi della quarta rivoluzione industriale</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Il corso offre ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado l'occasione di sperimentare l'approccio educativo DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE), per progettare percorsi formativi INNOVATIVI E COERENTI con i principali temi della quarta rivoluzione industriale (Industria 4.0).	<i>Promuovere l'approccio DEBATE in relazione ai temi dell'Industria 4.0</i>	25 ore	•
A	16	I°	<b>Fondamenti di Java</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Si affronteranno i concetti di base della programmazione ad oggetti utilizzando il linguaggio Java. Il corso sarà svolto in collaborazione con la prof. ssa Montalbano	Il corso è rivolto ai colleghi che hanno già le basi della programmazione procedurale (linguaggio C). Il corso è rivolto in particolar modo ai docenti di sostegno che devono integrare la loro conoscenza specifica sulla programmazione ad oggetti e sul Java in particolare.	25 ore	•
A	17	I°	<b>Sperimentazione di didattica laboratoriale delle scienze naturali</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Uso dell'esposizione museale di scienze del liceo, ed in seguito di esposizioni museali esterne, per far sviluppare agli studenti percorsi di apprendimento autonomi (creazione di mappe concettuali e logiche, creazione di presentazioni multimediali ecc. Le reazioni chimiche di precipitazione nella didattica di laboratorio. Didattica sperimentale della cartografia nel programma di Scienze del primo anno. La saponificazione dei grassi.	<i>Approfondire la preparazione sulla didattica laboratoriale nei Licei, creando percorsi di apprendimento e utilizzando anche il metodo del peer-learning; Insegnare le competenze "a ritroso", calandosi nel mondo dei ragazzi e considerando il laboratorio come modo e non come luogo; Insegnare a leggere quello che succede nel mondo che ci circonda guardandolo con gli occhi delle scienze sperimentali; Approntare prove esperte per la valutazione delle competenze messe in atto durante gli apprendimenti laboratoriali.</i>	25 ore	•
A	18	I°	<b>Imparare ad insegnare italiano L2 ad alunni NAI nelle scuole del primo ciclo</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	L'obiettivo è condurre i docenti ad aiutare efficacemente gli alunni NAI, impadronendosi delle competenze di base per insegnare loro l'italiano come L2: - saper valutare il livello linguistico degli alunni secondo il QCER; - saper programmare il curricolo di italiano L2 ai livelli A0, A1, A2 del QCER; - conoscere esempi significativi di attività didattiche coerenti con i livelli A0, A1, A2 dell'italiano secondo il QCER; - saper valutare gli apprendimenti nelle quattro abilità fondamentali: comprensione orale, produzione orale, lettura, scrittura	Potenziare le capacità di accoglienza di alunni NAI nelle scuole del territorio; formare docenti competenti nell'insegnamento dell'italiano come L2 per alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; uniformare l'insegnamento dell'italiano come L2 offerto ad alunni non italofoni ai criteri metodologici adottati nella didattica di qualsiasi altra L2; fornire ai docenti competenze trasmissibili ai loro colleghi nelle scuole di provenienza dei corsisti.	25 ore	• • •

A	19	I°	<b>Scuola Infanzia: pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Per un' iniziativa formativa rivolta ai docenti di scuola dell'infanzia statale, aperta anche a docenti ed educatori di altri comparti educativi, sui temi della cultura dell'infanzia, rivolta a consolidare le pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa. Si assicura per questa nuova priorità la costruzione di progetti condivisi, anche sotto il profilo finanziario, con le Regioni, gli Enti locali, il sistema paritario e il terzo settore	<i>Consolidare le pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa. Promuovere reti orizzontali per l'educazione 0-6 anni; collaborare per la ricerca e la condivisione di buone pratiche.</i>	25 ore	•		
B	1	I°	<b>Costruire materiali multimediali didattici attraverso l'utilizzo della rete</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Progettare e co-progettare dispense per lo studio con gli studenti. Creare testi digitali autoprodotti in aggiunta ai manuali, consultando wikipedia e wikisource, imparando sul campo gli elementi fondamentali del metodo della ricerca e del confronto delle fonti.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore		•	•
B	1	II°	<b>Costruire materiali multimediali didattici attraverso l'utilizzo della rete</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore		•	•
B	2	I°	<b>Coding e pensiero computazionale</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore	•	•	•
B	2	II°	<b>Coding - Secondo livello</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di programmazione visuale.	<i>Introdurre i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi con struttura sequenziale, condizionale, iterativa. Definizione e uso di procedure, definizione e uso di variabili e parametri, verifica e correzione del codice. Applicazione pratiche in ambienti diversi (Scartch, Micro:bit, Wedo ecc.).</i>	25 ore	•	•	•
B	3	I°	<b>Competenze digitali e la didattica inclusiva</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.	Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.	25 ore	•	•	•

B	3	II°	<b>Competenze digitali e la didattica inclusiva</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore	•	•	•	
B	4	I°	<b>Gestione classe virtuale</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Analisi delle piattaforme di gestione della Classe Virtuale. Alternanza aula fisica/aula virtuale.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore	•	•	•	
B	5	I°	<b>Fotoritocco e progetti creativi</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Sviluppo tecnico/artistico (fotoritocco e progetti creativi). Il corso permette a tutti i docenti di imparare i primi rudimenti dei software free di fotoritocco per ottimizzare le fotografie e impostare i propri progetti creativi. Argomenti: - Conoscere e utilizzare l'interfaccia e gli strumenti dei principali software free di fotoritocco. - Conoscere e manipolare immagini di tipo raster. - Utilizzare gli strumenti per impostare un progetto creativo. - Correzione e postproduzione su fotografie digitali o per la grafica creativa. - Archiviazione dei file per uso redazionale.	<i>Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti difotoritocco ed essere autonomi su progetti base.</i>	25 ore		•	•	
B	6	I°	<b>Montaggio video</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Sviluppo tecnico/artistico del montaggio video. Il corso permette a tutti i docenti di imparare a impostare, editare ed esportare progetti video per una didattica sempre più multimediale. Argomenti: - Introduzione al montaggio video. - Interfaccia di software free - Importazione e gestione di clip video. - Timeline e editing di base. - Cambio velocità e inserimento di transizioni. - Basi di correzione colore. - Titolazione. - Gestione tracce audio. - Esportazione in diversi formati.	Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti di montaggio video ed essere autonomi su progetti base.	25 ore		•	•	
B	7	I°	<b>La condivisione di risorse on line</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Imparare ad utilizzare software on line free per la creazione di documenti, fogli elettronici e presentazioni e poi condividerle. Gestione di mail, gruppi e contatti per facilitare la comunicazione ed il lavoro di gruppo.	<i>Presentazione di strumenti on line di diverse difficoltà per rendere efficace l'attività laboratoriale con gli studenti.</i>	25 ore	•	•	•	•
B	7	II°	<b>La condivisione di risorse on line - secondo livello</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Imparare a selezionare le fonti ed elaborare i contenuti per prepararli per l'inserimento nei documenti.	Gestire e rendere efficace la comunicazione anche con soggetti BES, attraverso l'utilizzo degli strumenti vocali. Imparare ad utilizzare con gli alunni programmi informatici per la gestione di formule e dati.	25 ore	•	•	•	•

B	8	I°	<b>Webcafé - Formazione web</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso, sviluppato sul modello DIGCOMP, assicura al personale una gestione più consapevole delle risorse internet e, in particolare, della piattaforma di Learning Moodle.	<i>Navigare, ricercare e filtrare le informazioni. Valutare, memorizzare e recuperare le informazioni. Comunicare con le nuove tecnologie. Creare contenuti. Proteggere i dispositivi, i dati personali, l'ambiente. Problem solving.</i>	25 ore	•	•	•
B	8	II°	<b>Webcafé - Formazione web</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore	•	•	•
B	9	I°	<b>Realizzazione pratica di unità didattiche in ambiente digitale</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	L'importanza della diffusione della cultura digitale è trasversale a tutte le aree didattiche di tutti gli ordini di scuola; nella secondaria di II grado è necessario offrire agli studenti un grado di qualità elevato in termini di contenuti. Per realizzare lezioni digitali con un'efficace visione metodologica, è però necessario saper governare un adeguato numero di strumenti digitali. Il corso intende fornire al docente una conoscenza diretta di strumenti multimediali con i quali procedere alla costruzione di unità didattiche mediante l'utilizzo di strumenti appartenenti alla cultura digitale.	<i>Imparare a selezionare le fonti. Elaborare i contenuti e prepararli per l'inserimento nei documenti. Imparare a utilizzare una periferica di acquisizione (scanner). Eseguire piccoli ritocchi alle immagini.</i>	25 ore			•
B	9	II°	<b>Realizzazione pratica di unità didattiche in ambiente digitale</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Nel corso di livello avanzato verranno presentate delle modalità concrete di preparazione di lezioni, condotte sia in area letterario-linguistica che scientifico-tecnica, e saranno fatti utilizzare adeguati strumenti per l'organizzazione dei contenuti e la realizzazione di lezioni con il materiale elaborato. Nello specifico verrà introdotto un ambiente di archiviazione per la raccolta dati ottenuti da una specifica selezione delle fonti, per poi passare all'uso di strumenti di elaborazione dei dati raccolti (testo, immagini e filmati) alla costruzione di una specifica lezione in ambiente multimediale.	Preparare una Presentazione su una piattaforma on line. Gestire lezioni e condivisioni su una piattaforma on line con gli studenti.	25 ore			•

B	10	I°	<b>Information Literacy</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso fornisce le competenze informative necessarie per imparare autonomamente a reperire, selezionare, ed utilizzare efficacemente le fonti informative, con particolare attenzione alle risorse bibliografiche e alle banche dati specialistiche disponibili nel Web. Sempre più spesso si parla di information anxiety, cioè il riconoscere di aver a che fare con troppa informazione e di non riuscire a gestire il sovraccarico di informazioni presenti nel Web. Il corso si propone, quindi, di valutare la qualità dell'informazione disponibile e su Web.	<i>apprendere gli elementi concettuali di base dell'Information Literacy. Sviluppare la capacità di selezionare, tra le informazioni disponibili, quelle pertinenti all'argomento della ricerca. Riconoscere le caratteristiche dei propri bisogni informativi. Essere consapevoli che tramite ogni la ricerca da fruitore, si diviene inevitabilmente anche produttore di informazioni da rendere disponibili ad altri sul Web.</i>	25 ore	•				
B	11	I°	<b>App per la scuola digitale</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso promuove le competenze informatiche necessarie per esplorare il mondo delle applicazioni al fine di favorire la creatività e l'apprendimento by doing; Attraverso un uso sensato e corretto delle tecnologie in classe, il corso consente di costruire delle lezioni attive e coinvolgenti, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali in un ambiente di apprendimento collaborativo.	creare dei percorsi da materiali esistenti in rete e assemblarli secondo uno spirito critico; registrare dei podcast e condividerli sul sito scolastico/spazio virtuale della classe; costruire delle mappe; attivare processi di scrittura collaborativa; dare vita a delle narrazioni multicanali utilizzando gli strumenti più adatti.	25 ore	•	•			
B	12	I°	<b>Suoni e video attraverso la flipped classroom</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Percorso formativo di approfondimento diretto per l'acquisizione di competenze digitali che permettano di utilizzare le nuove tecnologie non solo come strumento di didattica, ma come veicoli per lo sviluppo di competenze trasversali e di attitudini.	<i>Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.</i>	25 ore	•	•	•	•	
B	13	I°	<b>Pow Toon e la LIM</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Percorso formativo di approfondimento diretto per l'acquisizione di competenze digitali che permettano di utilizzare le nuove tecnologie non solo come strumento di didattica, ma come veicoli per lo sviluppo di competenze trasversali e di attitudini.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore	•	•	•	•	

B	14	I°	<b>Immagini: come utilizzarle in un e-book</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<p>Percorso formativo di approfondimento diretto per l'acquisizione di competenze digitali che permettano di utilizzare le nuove tecnologie non solo come strumento di didattica, ma come veicoli per lo sviluppo di competenze trasversali e di attitudini.</p>	<p><i>Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.</i></p>	25 ore	•	•	•	•
B	15	I°	<b>Drive: come implementare questionari semplici ed immediati</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<p>Percorso formativo di approfondimento diretto per l'acquisizione di competenze digitali che permettano di utilizzare le nuove tecnologie non solo come strumento di didattica, ma come veicoli per lo sviluppo di competenze trasversali e di attitudini.</p>	<p>Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.</p>	25 ore	•	•	•	•
C	1	I°	<b>Progettazione, gestione e manutenzione condivisa dei PDP e dei PEI corso per docenti curricolari</b>	Inclusione e disabilità	<p>Partendo dall'analisi di strumenti compensativi e misure dispensative in base ai Bisogni Educativi speciali, il corso insegna come mettere a punto una procedura condivisa e aggiornabile dei Piani Didattici Personalizzati, che valorizzi il contributo dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari, della famiglia, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.</p>	<p><i>Progettare il percorso educativo in modo flessibile e aperto alle differenti abilità. Valutare gli apprendimenti e certificare le competenze degli alunni con disabilità. Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive.</i></p>	25 ore	•	•	•	•
C	2	I°	<b>Laboratorio mappe</b>	Inclusione e disabilità	<p>Percorso di organizzazione della conoscenza attraverso procedure cognitive e software per elaborare mappe concettuali a partire da un lavoro di decostruzione e ricostruzione di testi. Si definirà il processo di ideazione e costruzione delle mappe concettuali come strategia per comprendere ed espandere testi, ricostruire percorsi di apprendimento usando strumenti digitali utili al lavoro di classe ed allo studio individuale.</p>	<p>Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi.</p>	25 ore		•	•	•

C	3	I°	<b>L'inclusione scolastica dell'alunno con autismo e disabilità intellettiva</b>	Inclusione e disabilità	<p>Il percorso formativo è rivolto al personale docente ed educativo che quotidianamente partecipa al percorso scolastico del minore con autismo e/o disabilità intellettiva permettendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all'area didattica ed educativa;</li> <li>- una maggiore competenza in ambito normativo;</li> <li>- una progettualità condivisa tra ambiente educativo e familiare</li> <li>- una progettualità condivisa tra ordini di scuola diversi.</li> </ul>	<p><i>Fornire le informazioni necessarie per correlare i segni comportamentali con il Profilo di Qualità di Vita del minore al fine di definire una relazione di aiuto. Arricchire le competenze psico-pedagogiche del personale docente attraverso la conoscenza delle modalità educative specifiche alla luce del Quadro normativo per l'inclusione. Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti rispettando diversità e differenti bisogni, abilità e caratteristiche. Fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica, e tra i diversi ordini di scuola.</i></p>	25 ore	•	•	•	•	
C	4	I°	<b>Una classe per tutti</b>	Inclusione e disabilità	<p>Una classe per tutti è volto alla costruzione di ambienti inclusivi per tutti gli alunni presenti nella classe attraverso la progettazione di interventi per l'inclusione scolastica con l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'attivazione di modelli organizzativi flessibili alla luce della progettualità relativa agli alunni con BES.</p>	<p>Sviluppare competenze specifiche nella gestione della classe e nella realizzazione di una didattica inclusiva con l'utilizzo delle nuove tecnologie: Lim, piattaforme per la didattica (Moodle, Edmodo,..), Google for education,.. Incrementare l'inclusività della scuola con la realizzazione di attività laboratoriali di apprendimento cooperativo e di educazione pro sociale; migliorare la capacità di lavorare con gli altri e costruire un ambiente di lavoro di gruppo. Costruzione di documenti condivisi per l'inclusione degli alunni con BES. Realizzazione di una rete di lavoro territoriale in grado di lavorare e di confrontarsi costantemente tramite applicativi web (social media, piattaforme,..)</p>	25 ore	•	•	•		
C	5	I°	<b>Inclusività diffusa</b>	Inclusione e disabilità	<p>Inclusività diffusa è volto alla conoscenza delle innovazioni previste dal Dlgs 66/2017 nell'ottica di una migliore efficacia degli interventi di inclusione degli alunni DVA.</p>	<p><i>Il ruolo dell'insegnante di sostegno (alla luce del Dlgs 66/2017); definizione ed elaborazione del PEI. Esperienze didattiche, relazioni scuola-famiglia-enti del territorio. - Valutazione e certificazione delle competenze.</i></p>	25 ore	•	•	•	•	Docenti senza titolo di specializzazione
D	1	I°	<b>Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) I ciclo</b>	Competenze di lingua straniera	<p>Introduzione all'educazione bilingue. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.</p>	<p>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.</p>	25 ore	•	•	•		

D	2	I°	<b>Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) II ciclo</b>	Competenze di lingua straniera	Perfezionare la dimensione linguistico-disciplinare nella metodologia CLIL. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.</i>	25 ore / anno	•	•	Diviso su due annualità.
D	3	II°	<b>Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) II ciclo - corso avanzato</b>	Competenze di lingua straniera	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore / anno	•	•	Diviso su due annualità.
D	4	I°	<b>Potenziamento linguistico biennale per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua Inglese B2</b>	Competenze di lingua straniera	Utilizzare gli strumenti linguistici per la comunicazione in classe; elementi del linguaggio specialistico; le strutture morfologiche e sintattiche per la DNL.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Costruire una lingua della comunicazione in classe. Ricercare e applicare la lingua dello studio e per lo studio di DNL in lingua Inglese.</i>	25 ore / anno	•	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	4	II°	<b>Potenziamento linguistico biennale per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua Inglese B2</b>	Competenze di lingua straniera	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore / anno	•	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	5	I°	<b>Potenziamento linguistico biennale per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua Inglese C1</b>	Competenze di lingua straniera	Utilizzare gli strumenti linguistici per la comunicazione in classe; elementi del linguaggio specialistico; le strutture morfologiche e sintattiche per la DNL.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Costruire una lingua della comunicazione in classe. Ricercare e applicare la lingua dello studio e per lo studio di DNL in lingua Inglese.</i>	25 ore / anno	•	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	5	II°	<b>Potenziamento linguistico biennale per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua Inglese C1</b>	Competenze di lingua straniera	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore / anno	•	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso

D	6	I°	<b>Corso biennale di inglese A2</b>	Competenze di lingua straniera	Oggi, agli alunni della scuola primaria si chiede, durante le prove INVALSI, di evidenziare le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1. Risulta quindi necessario rafforzare le competenze di lingua inglese dei docenti della scuola primaria con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.</i>	25 ore / anno	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	6	II°	<b>Corso biennale di inglese A2</b>	Competenze di lingua straniera	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore / anno	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	7	I°	<b>Corso biennale di inglese B1</b>	Competenze di lingua straniera	Oggi, agli alunni della scuola primaria si chiede, durante le prove INVALSI, di evidenziare le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1. Risulta quindi necessario rafforzare le competenze di lingua inglese dei docenti della scuola primaria con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.</i>	25 ore / anno	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	7	II°	<b>Corso biennale di inglese B1</b>	Competenze di lingua straniera	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore / anno	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	8	I°	<b>Corso biennale di inglese B2</b>	Competenze di lingua straniera	Oggi, agli alunni della scuola primaria si chiede, durante le prove INVALSI, di evidenziare le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1. Risulta quindi necessario rafforzare le competenze di lingua inglese dei docenti della scuola primaria con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.</i>	25 ore / anno	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	8	II°	<b>Corso biennale di inglese B2</b>	Competenze di lingua straniera	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore / anno	•	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso

D	9	I°	<b>Corso obbligatorio per il completamento e rafforzamento della formazione linguistica per i docenti neo assunti della scuola primaria. Da A2 a B1. Da attuare a.s. 2017/18 periodo febb. – giugno 2018</b>	Competenze di lingua straniera	Corso obbligatorio per il completamento e rafforzamento della formazione linguistica per i docenti neo assunti della scuola primaria. L'attività si pone in continuità con la formazione per i neoassunti, con particolare riferimento ai neoassunti provenienti dalla GAE, come da indicazione USR. Livello da A2 a B1.	<i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.</i>	100 (60 in presenza e 40 online)	•	Esame conclusivo certificazione B1 idoneità insegnamento primaria
D	10	I°	<b>Corso obbligatorio per il completamento e rafforzamento della formazione linguistica per i docenti neo assunti della scuola primaria. Da 0 a A1. Da attuare a.s. 2017/18 periodo ottobre – dic. 2018</b>	Competenze di lingua straniera	Corso obbligatorio per il completamento e rafforzamento della formazione linguistica per i docenti neo assunti della scuola primaria. L'attività si pone in continuità con la formazione per i neoassunti, con particolare riferimento ai neoassunti provenienti dalla GAE, come da indicazione USR. Livello da A2 a B1.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.	100 (60 in presenza e 40 online)	•	
D	9	I°	<b>Formazione linguistica e metodologica applicate all'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria</b>	Competenza di lingua straniera	In seguito ai bisogni formativi espressi dagli insegnanti dell'Istituto, si propone un corso finalizzato al rinforzo del livello medio di padronanza della lingua inglese dei docenti con riferimento alla didattica della lingua al livello A1 (CEFR) di competenza e all'acquisizione di metodologie e attività per implementare l'apprendimento dell'inglese negli alunni della Scuola Primaria	<i>Rinforzare le competenze di produzione e di comprensione orale. Migliorare la pronuncia e la scioltezza linguistica. Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali funzionali alla didattica. Acquisire consapevolezza sulle modalità di apprendimento di una lingua straniera. Acquisire uno "stile" didattico/laboratoriale finalizzato all'apprendimento di strutture comunicative. Sperimentare in prima persona le attività da proporre alla classe</i>	25 ore	•	
E	1	I°	<b>I documenti strategici d'Istituto: PTOF, RAV, PdM, PAI e PTF</b>	Valutazione e miglioramento	Obiettivi, traguardi e piani di miglioramento: conoscere il Rapporto di AutoValutazione (RAV) per stendere il Piano di Miglioramento. Il RAV come rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e come base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento che preveda interventi sulle pratiche educative e didattiche da un lato, e sulle pratiche gestionali ed organizzative dall'altro, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Costruire e revisionare il PTOF come documento elaborato dal collegio docenti	Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione. Definire contenuti e modalità di verifica attraverso l'elaborazione di prove basate su compiti di realtà. Integrare valutazione e pratica didattica. Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi del sistema scolastico. Sviluppare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e di valutazione delle competenze.	25 ore	• • • •	

E	2	I°	<b>Il ruolo e le azioni del docente tutor a scuola</b>	Valutazione e miglioramento	Il ruolo e le azioni del docente che svolge il ruolo di tutor del personale neoassunto e nei contesti scolastici in ordine alle funzioni di accoglienza, accompagnamento, orientamento, monitoraggio del percorso professionale e formativo .	<p><i>Conoscere il quadro normativo di riferimento. Identificare e riconoscere i contesti di tutoraggio all'interno della scuola.</i></p> <p><i>Affinare le competenze e la consapevolezza del docente tutor in merito al ruolo, alle attività, alle relazioni, alla conoscenza del contesto e dei documenti della scuola.</i></p> <p><i>Acquisire competenze relativamente a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione</li> <li>- peer to peer e peer review</li> <li>- documentazione delle attività</li> </ul> <p><i>Sviluppare e riconoscere le capacità di accoglienza in ambito lavorativo e in particolare modo in quello scolastico.</i></p> <p><i>Essere artefice di iniziative per il benessere organizzativo di colleghi a t.d. o che necessitano di un supporto in alcune fasi della vita lavorativa.</i></p> <p><i>Riconoscere segnali di disagio organizzativo e indicare possibili interventi.</i></p>	25 ore	•	•	•	•
E	3	I°	<b>L'osservazione tra pari</b>	Valutazione e miglioramento	Il percorso è finalizzato a promuovere momenti concreti di riflessività relativi alla professione docente. La struttura del percorso è disegnata per favorire continui rimandi tra le acquisizioni teoriche, gli strumenti sperimentali che verranno messi a punto grazie all'intervento di un esperto, e il confronto tra pari, nella convinzione che solo attraverso percorsi formativi di questo genere si possano conseguire risultati sia in termini di prodotto (acquisizione di apprendimenti duraturi tra i-le docenti), sia in termini di processo (consapevolezza della necessità di selezionare metodologie attive per una per una formazione efficace).	Elaborare, realizzare e valutare un protocollo condiviso di osservazione tra pari	25 ore	•	•	•	•
E	4	I°	<b>La progettazione per la scuola</b>	Valutazione e miglioramento	<p>Analisi delle fonti di finanziamento per la scuola e fattibilità nella progettazione di Istituto.</p> <p>Predisposizione di progetti secondo format e indicazioni per la lettura dei criteri di valutazione dei medesimi</p> <p>Predisposizione dei gruppi di lavoro per: tutor - docenti - responsabili di progetto</p> <p>Costruzione delle fasi di redicontazione e di pubblicazione dei risultati</p> <p>Esercitazioni pratiche su bandi</p>	<p><i>Fornire strumenti e metodi per la predisposizione di progetti finanziati.</i></p> <p><i>Costruire gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di progetti Europei e MIUR.</i></p>	25 ore	•	•	•	•

E	5	I°	<b>Il profilo di salute per una scuola che promuove salute</b>	Valutazione e miglioramento	<p>Le novità normative hanno richiesto un ripensamento degli strumenti di autovalutazione elaborati e, in particolare, dello strumento informatizzato "Profilo di salute", uno strumento di analisi che permette di fotografare la realtà della scuola, delineandone le criticità e le azioni prioritarie in tema di salute. L'obiettivo della proposta formativa è quello di aiutare gli insegnanti ad utilizzare il nuovo profilo di salute per conoscerne le potenzialità e stendere un piano di miglioramento. La proposta formativa intende favorire l'interazione e lo scambio di esperienze tra docenti che, al termine del corso, saranno in grado di: compilare, leggere e utilizzare il profilo di salute per contribuire alla stesura del piano di miglioramento della propria scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'applicativo "Profilo di Salute" nella sua struttura: strategie e azioni che lo compongono</li> <li>• Padroneggiare i criteri di qualità corrispondenti ai diversi processi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo delle competenze individuali</li> <li>- qualificazione dell'ambiente sociale</li> <li>- miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo</li> <li>- costruzione di alleanze positive.</li> </ul> </li> <li>• Utilizzare correttamente la rubrica autovalutativa e gli indicatori</li> <li>• Potenziare le competenze valutative e di promozione della salute</li> </ul>	25 ore	•	•	•	•	Anche DS
---	---	----	--	-----------------------------	---	---	--------	---	---	---	---	----------

E	6	I°	<b>Il profilo di salute per una scuola che promuove salute: dalle parole ai fatti</b>	Valutazione e miglioramento	<p>Per promuovere la salute la scuola deve considerare non solo il curriculum educativo, rappresentato da tutto quello che viene svolto in classe, ma anche il cosiddetto "curriculum nascosto" che rappresenta quella parte di insegnamento che la scuola fornisce agli alunni attraverso la filosofia della scuola, cioè le norme, i regolamenti, il contesto e la vita scolastica, la morale, i valori che si respirano nell'atmosfera scolastica, il codice, la disciplina, gli standard di comportamento, le attitudini dello staff, la coerenza con gli obiettivi di salute, le relazioni interpersonali, come pure l'ambiente fisico e la struttura. La proposta formativa prevede l'acquisizione di informazioni e competenze per lo sviluppo del percorso di promozione al benessere e prevenzione del disagio, secondo il modello riconosciuto della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>individuare un percorso di salute e svilupparlo sia attraverso un curriculum educativo multidisciplinare che attraverso il curriculum "nascosto"</i></li> <li>• <i>fare una proposta di curriculum verticale per la salute e/o sperimentare l'organizzazione di una buona pratica e/o organizzare la stesura di una policy</i></li> <li>• <i>Conoscere i fondamenti di una Scuola che promuove salute: come si caratterizza, come si realizza, chi coinvolgere, come individuare i bisogni di salute</i></li> <li>• <i>Sperimentare metodologie di coinvolgimento e partecipazione</i></li> <li>• <i>Pianificare strategie e percorsi per la promozione di stili di vita salutari attraverso il curriculum e le policy</i></li> <li>• <i>Elaborare una proposta di curriculum verticale per la salute e il benessere</i></li> <li>• <i>Potenziare le competenze per sviluppare il cambiamento e progettare buone pratiche</i></li> </ul>	25 ore	•	•	•	•	Anche DS
---	---	----	---	-----------------------------	---	--	--------	---	---	---	---	----------

E	7	I°	<b>Scuola Infanzia</b>	Valutazione e miglioramento	<p>Per un' iniziativa formativa rivolta ai docenti di scuola dell'infanzia statale, rivolta a sviluppare competenze pedagogiche ed organizzative in vista dell'assunzione di compiti di coordinamento pedagogico. Si assicura per questa nuova priorità la costruzione di progetti condivisi, anche sotto il profilo finanziario, con le Regioni, gli Enti locali, il sistema paritario e il terzo settore.</p>	<p>Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione, con particolare riferimento al RAV scuola dell'infanzia.</p> <p>Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi del sistema scolastico.</p> <p>Sviluppare competenze pedagogiche ed organizzative</p>	25 ore	•				
---	---	----	------------------------	-----------------------------	---	---	--------	---	--	--	--	--

F	1	I°	<b>Sviluppo di una chiave di cittadinanza: acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<p>Conoscere il mondo attraverso i Musei. Questo corso è un viaggio nella didattica museale per entrare in contatto con mondi altri, ma anche per scavare nelle identità culturali considerate più familiari. Alcune tappe di questo viaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il museo "sensibile": implicazioni didattiche e didattico-disciplinari.</li> <li>- La didattica museale: economia della cultura e marketing territoriale.</li> <li>- Esperire e superare la condizione di straniero nel contesto museale: la ricostruzione fittizia occasione di apprendimento e di organizzazione della conoscenza.</li> <li>- Le tecnologie digitali al servizio dell'interazione visitatore-opera: l'opera partecipata.</li> </ul>	<p><i>Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale, Favorire la peer education. Sviluppare il senso critico. Sviluppare l'interdisciplinarietà.</i></p>	25 ore	•	•	•	
F	2	I°	<b>Procedure di accoglienza e integrazione</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<p>Elaborare procedure per definire pratiche reali ed efficaci di accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri nella scuola, muovendo da un contesto interculturale per promuovere l'Educazione alla Cittadinanza italiana, attiva e responsabile per Stranieri e BES.</p>	<p>Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Sviluppare competenze culturali per l'approccio l'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri.</p>	25 ore	•	•	•	•
F	3	I°	<b>Insegnamento di italiano L2: alfabetizzazione</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<p>Conoscenza del fenomeno dell'immigrazione in un'ottica interculturale, acquisizione di metodo per l'alfabetizzazione degli alunni in relazione all'età.</p>	<p><i>Sviluppare competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento specifico di italiano L2</i></p>	25 ore	•	•	•	Il corso è articolato in 20 ore in presenza e 5 a distanza.
F	4	I°	<b>Insegnamento di italiano L2: lingua per studiare</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<p>Conoscenza del fenomeno dell'immigrazione in un'ottica interculturale, acquisizione di metodo per l'insegnamento di italiano L2 in contesti scolastici per promuovere il successo formativo</p>	<p>Sviluppare competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento specifico di italiano L2, acquisizione di strategie per il linguaggio specifico disciplinare per studiare su testi italiani.</p>	25 ore	•	•	•	Il corso è articolato in 20 ore in presenza e 5 a distanza.
G	1	I°	<b>Gestione dei conflitti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	<p>All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.</p>	<p><i>Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.</i></p>	25 ore	•	•	•	•

G	1	II°	<b>Gestione dei conflitti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore	•	•	•	•
---	---	-----	-------------------------------	--	---	--	--------	---	---	---	---

G	2	I°	<b>Prevenire il disagio e sviluppare la coesione sociale</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica.	<i>Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.</i>	25 ore	•	•	•	•
---	---	----	--	--	---	---	--------	---	---	---	---